

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO TURISMO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 febbraio 2010, n. 1241.

VI sessione di esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di guida escursionistica. Approvazione elenco candidati.

N. 1241. L'estratto dell'atto suindicato è pubblicato nel «Bollettino Ufficiale» - p. III (Avvisi e concorsi) - n. 11 del 9 marzo 2010.

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TERRITORIO E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA, VAS E SVILUPPO SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 febbraio 2010, n. 1362.

Rettifica D.D. n. 291 del 21 gennaio 2010. Procedura di Verifica di Assoggettabilità relativa al progetto per la "Estensione dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, già autorizzata per la tipologia 7.6 ai sensi del DMA 5 febbraio 1998 e s.m.i., con la tipologia 13.1, in loc. Pantalla nel comune di Todi (PG)". Proponente: sig. Roberto Piccioli legale rappresentante della Ediltevere S.p.A.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003;

Vista la legge regionale 9 aprile 1998, n. 11;

Visto il decreto legislativo 152/2006 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 806/2008;

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 291 del 21 gennaio 2010 il Servizio VI: VIA, VAS e Sviluppo sostenibile ha disposto al punto 1. del determinato *"l'esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) del progetto: "estensione dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, già autorizzata per la tipologia 7.6 ai sensi del DMA 5 febbraio 1998 e s.m.i., con la tipologia 13.1, in loc. Pantalla nel comune di Todi (PG)"*, proposto dalla soc. Ediltevere S.p.A. con sede legale in voc. Pantani, 122, loc. Pantalla di Todi, nel comune di Todi (PG), nel rispetto delle prescrizioni riportate al punto 1.;

Rilevato che al punto 1.1 della D.D. n. 291 del 21 gennaio 2010 venivano citati i seguenti codici CER: 10 01 01, 10 01 02, 10 01 03, 10 01 05, 10 01 07 e che per mero errore materiale gli ultimi due codici CER

sono stati riportati come 10 01 05 e 10 01 07 anziché CER 10 01 15 e 10 01 17;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di rettificare la precedente determinazione dirigenziale n. 291 del 21 gennaio 2010 sostituendo la prescrizione n.1.1 con la seguente:

1.1. dovranno essere utilizzate ceneri provenienti esclusivamente da centrali termoelettriche a carbone/lignite contraddistinte dai seguenti codici CER: 10 01 01, 10 01 02, 10 01 03, 10 01 15, 10 01 17.

2. di disporre che:

2.1. copia conforme della presente determinazione, venga notificata al soggetto proponente: sig. Roberto Piccioli, legale rappresentante della soc. Ediltevere S.p.A. con sede legale in voc. Pantani, 122, loc. Pantalla di Todi, nel comune di Todi (PG);

2.2. copia conforme della presente determinazione venga notificata al responsabile dell'Area tecnica del Comune di Todi;

2.3. copia conforme della presente determinazione venga notificata al dirigente del Servizio Gestione e controllo ambientale - Ufficio Autorizzazioni e controlli della Provincia di Perugia, via Mario Angelucci, loc. Madonna Alta, 06128 Perugia;

2.1. copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i soggetti invitati a partecipare al procedimento;

2.2. copia del presente provvedimento venga pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 febbraio 2010

Il dirigente di servizio
FRANCESCO CICHELLA

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 febbraio 2010, n. 1522.

P.S.R. per l'Umbria 2007-2013 - Misure 211, 212, 214 e 215. Determinazioni dirigenziali nn. 10811, 10815, 10816 del 2009 e n. 469 del 2010. Ulteriore proroga del termine per la presentazione delle domande.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati:

— il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) come modificato dal regolamento (CE) n. 74 del 19 gennaio 2009;

— il Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013 approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 6011 del 29 novembre 2007, rettificata in data 7 febbraio 2008 con decisione C (2008) n. 552;

— la decisione della Commissione europea C(2009)10316 del 15 dicembre 2009, di approvazione delle modifiche del PSR Umbria 2007/2013 introdotte a seguito della approvazione dei regolamenti CE n. 74/2009 e 473/2009 di modifica del citato regolamento CE n. 1698/2005 sullo Sviluppo Rurale (riforma Health Check);

— la determinazione direttoriale n. 556 del 7 febbraio 2008 con la quale sono stati individuati i responsabili delle singole misure;

— la circolare AGEA n. 3 del 13 marzo 2006, prot. 20085, che riporta le procedure di presentazione delle domande relative al piano di sviluppo rurale;

— la circolare AGEA Prot. N. ACIU. 2007.237 del 6 aprile 2007 avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del regolamento (CE) 1698/2005";

— la D.G.R. n. 392 del 16 aprile 2008 che costituisce riferimento di carattere generale per i bandi di misura.

Viste le determinazioni dirigenziali:

— n. 10811 del 30 novembre 2009 che approva l'avviso pubblico concernente l'implementazione delle procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di aiuto per l'annualità 2010 relative alle misure 211 e 212 del P.S.R. per l'Umbria 2007-2013;

— n. 10815 del 30 novembre 2009 che approva l'avviso pubblico concernente l'implementazione delle procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di aiuto per l'annualità 2010 relative alle azioni a) e b) della misura 215 del P.S.R. per l'Umbria 2007-2013.

— n. 10816/2009 che approva l'avviso pubblico concernente l'implementazione delle procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di aiuto per l'annualità 2010 relative alle azioni a), b), c) d), e), f), g), h) e k) della misura 214 del P.S.R. per l'Umbria 2007-2013;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 469

del 26 gennaio 2010 è stato prorogato il termine di presentazione delle domande di aiuto a valere sulle misure di cui all'oggetto al 26 febbraio 2010;

Tenuto conto del permanere di problematiche dovute ad anomalie e a malfunzionamento della procedura SIAN, lamentate dalle organizzazioni di categoria con note acquisite al protocollo regionale come segue:

— n. 32000 del 23 febbraio 2010 avanzata dalla Confederazione Italiana;

— n. 32007 del 23 febbraio 2010 avanzata dalla Confagricoltura Umbria;

— n. 32012 del 23 febbraio 2010 avanzata dalla Federazione regionale coltivatori diretti;

— n. 33065 del 25 febbraio 2010 avanzata dalla Federazione regionale dottori agronomi e forestali dell'Umbria

che impediscono la compilazione e rilascio delle domande di aiuto;

Considerato che con le note sopra citate le stesse organizzazioni chiedono, tra l'altro, una proroga del termine ultimo di presentazione delle domande di aiuto, richiesta che, per quanto argomentato nelle relative note, può essere accolta;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare, per i motivi esposti in premessa, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per le misure 211, 212, 214 e 215 del P.S.R. per l'Umbria 2007-2013 nel portale SIAN alla data del 31 marzo 2010;

2. di consentire, conseguentemente a quanto determinato al punto precedente, ed in relazione al disposto di cui all'art. 23 del regolamento CE n. 1122/2009, la compilazione e rilascio delle "sezioni regionali" delle domande di aiuto nel portale SIAR fino alla data del 31 marzo 2010;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e sul sito Internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it) alla voce bandi;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 25 febbraio 2010

Il dirigente vicario
FRANCO GAROFALO